



Trattamento con Remdesivir dei pazienti affetti da malattia da Covid-19: analisi retrospettiva nella Regione del Veneto.

Mattia Olivero¹, Antonella Giorgia Becchetti¹, Olivia Basadonna¹, Paola Deambrosis¹, Giovanna Scroccaro¹
¹Direzione Farmaceutico - Protesica – Dispositivi medici, Regione del Veneto

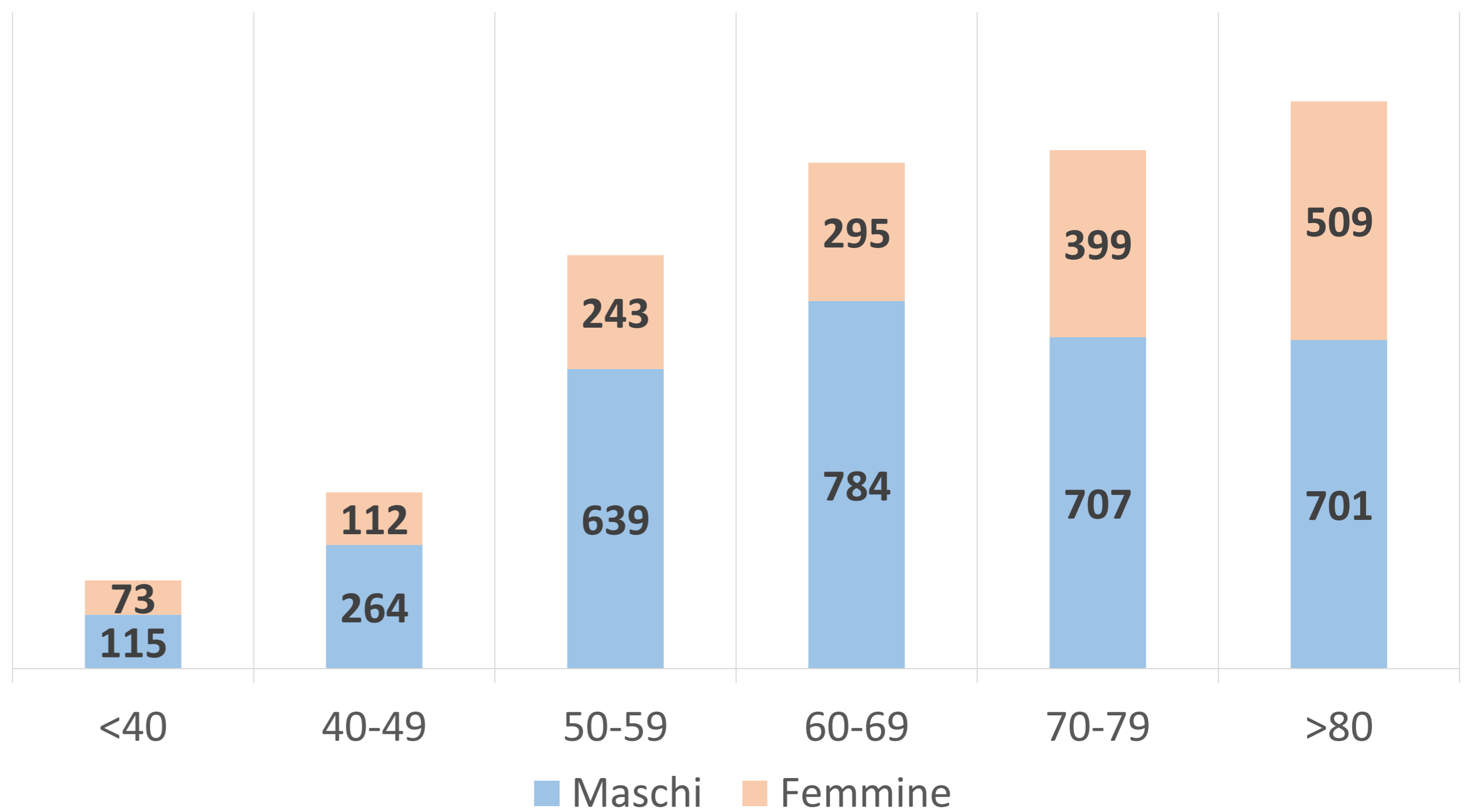
Obiettivo: L'obiettivo della presente analisi è analizzare gli *outcomes* e i dati di sicurezza relativi ai trattamenti con Remdesivir effettuati nella Regione del Veneto.

Introduzione: Nel luglio 2020 l'antivirale Remdesivir ha ottenuto l'autorizzazione all'immissione in commercio condizionata da parte di Ema per il trattamento dei pazienti affetti da Covid-19 con polmonite che necessitano di ossigenoterapia supplementare. La Commissione Europea ha acquistato direttamente Remdesivir in nome e per conto degli Stati Membri a partire da agosto 2020, mentre da ottobre 2020 la fornitura di questo antivirale è stata garantita dall'accordo JPA tra la Commissione Europea e la ditta produttrice. Il 29 ottobre 2020 è stato attivato il Registro di monitoraggio AIFA.

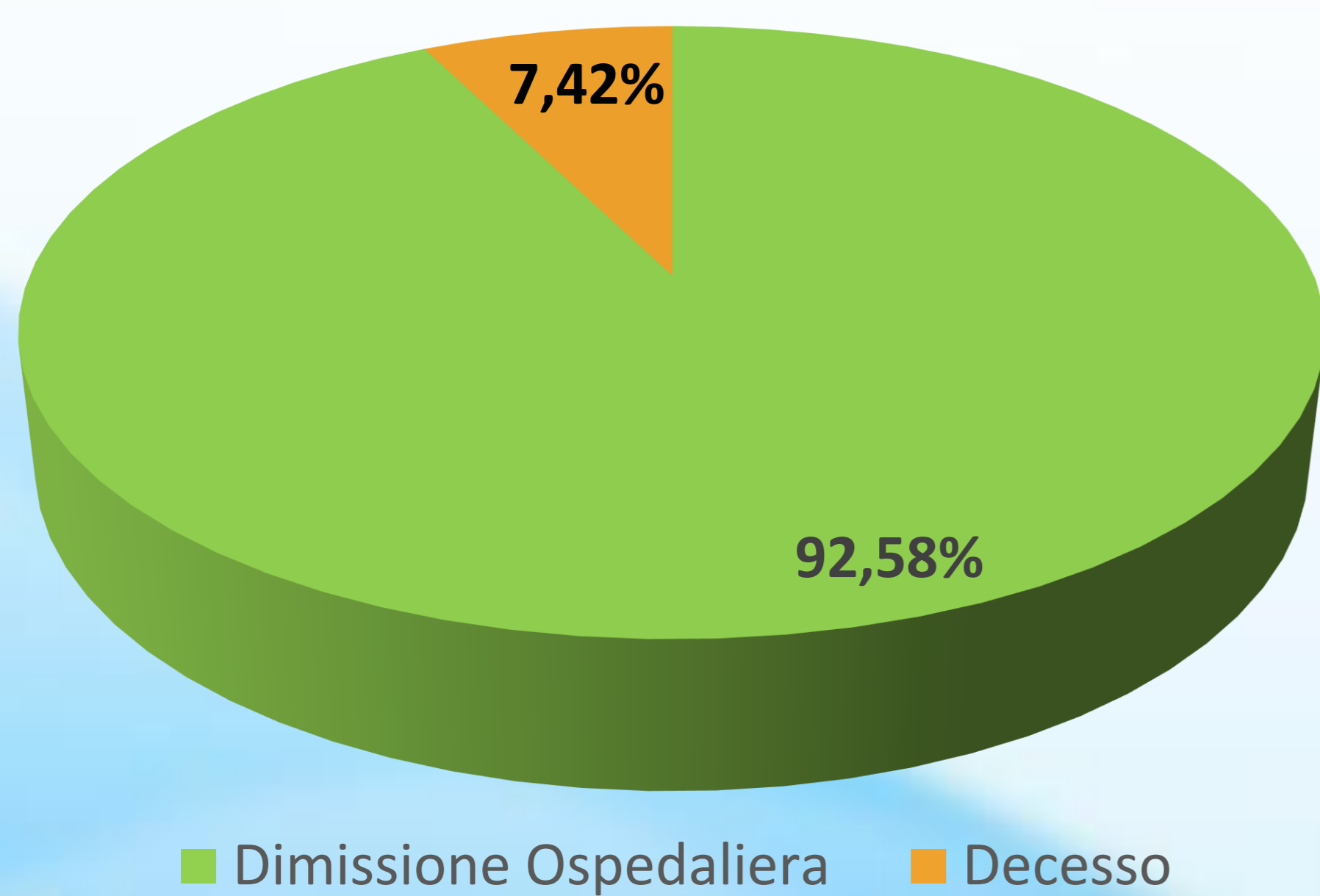
Metodi: Sono stati analizzati i dati di prescrizione e *follow-up* dei trattamenti con Remdesivir prescritti nella Regione del Veneto, nel periodo **ottobre 2020-settembre 2021**. L'estrazione dei dati è stata effettuata tramite SAS – registro di monitoraggio AIFA. I dati relativi alle reazioni avverse sono stati ottenuti dal software Vigisegn.

Risultati: La Regione del Veneto ha trattato, negli undici mesi del periodo considerato, **n=4.841 pazienti**, di cui il **66,31% maschi** e **33,69% femmine**, con età mediana di 66,8 anni.

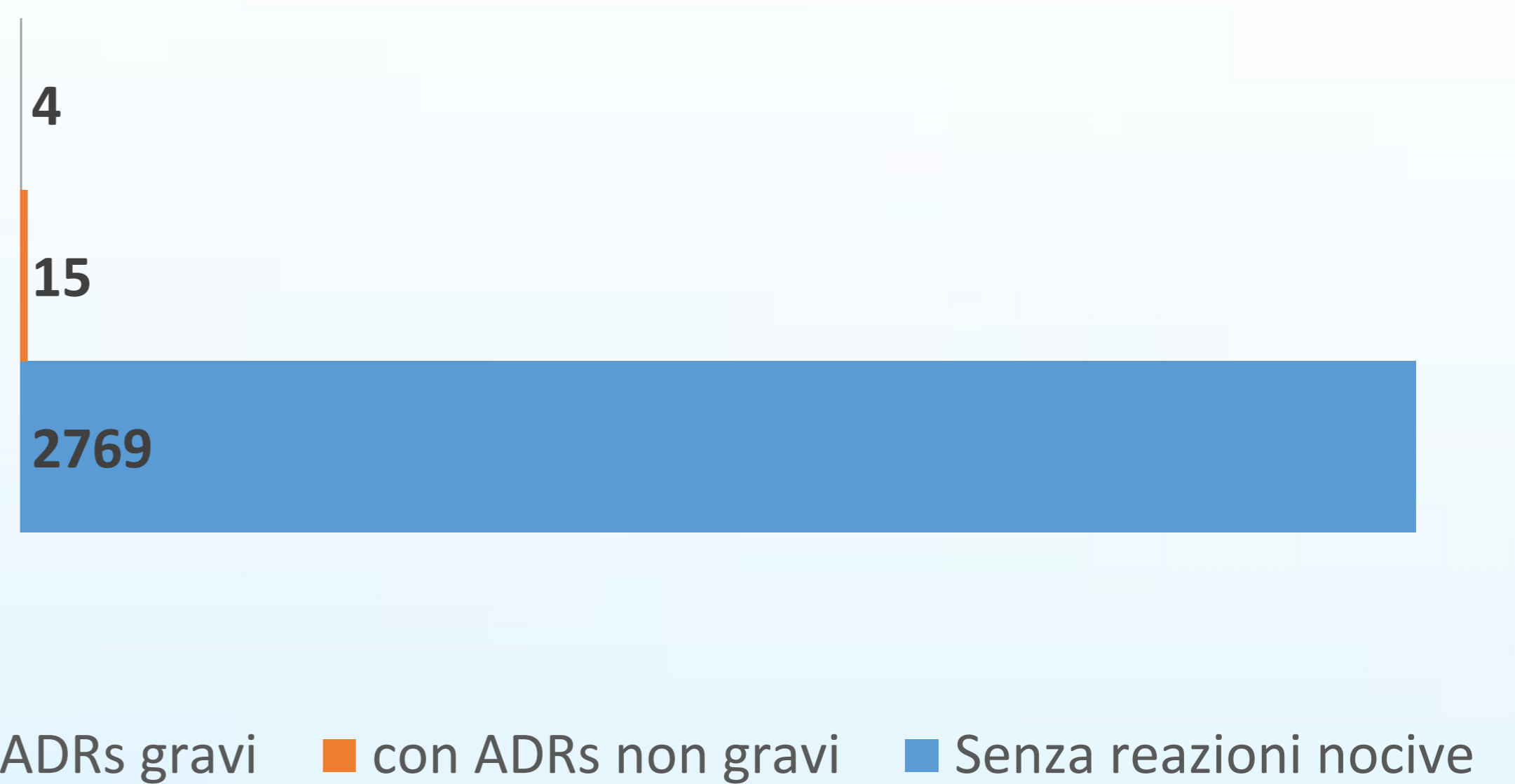
Sono stati elaborati i dati delle schede AIFA che riportano **l'esito del trattamento, n=2.788 (57,59%)**. Dall'analisi sono stati riscontrati i seguenti esiti: il **92,58% (n= 2.581)** dei pazienti è stato **dimesso** a seguito del trattamento con Remdesivir, mentre il **7,42% (n=207)** è **deceduto**. Le **reazioni avverse** si sono verificate nello **0,68% (n=19)** dei pazienti trattati con Remdesivir. Le reazioni gravi hanno riguardato un caso di aumento delle transaminasi, un caso di prolungamento dell'intervallo QT, una reazione di trombocitopenia e un caso di tossicità renale acuta.



Numero di pazienti trattati con Remdesivir suddivisi per fascia d'età e genere



Esito dei trattamenti chiusi: % dimissioni ospedaliere e decessi a seguito del trattamento con Remdesivir



Sicurezza del Remdesivir: numero trattamenti con e senza reazioni avverse

Discussione e conclusioni: Il trattamento con Remdesivir rappresenta una delle alternative terapeutiche per i soggetti affetti da Covid-19. Attraverso l'analisi dei dati elaborati si nota che l'utilizzo di questo antivirale porta nel **92,58% dei casi ad una dimissione del paziente**, con conseguente possibilità, se necessario, di proseguimento dell'iter terapeutico-assistenziale al proprio domicilio. Si sono verificate **reazioni avverse nello 0,68% dei pazienti trattati con Remdesivir**, per la maggior parte classificate come non gravi.

